Scadono il 30 giugno 2022 i **contributi INPS dovuti per gli artigiani e commerciali (IVS ART/COM**, nonché per i **liberi professionisti iscritti alla Gestione separata INPS** (art. 2, co. 26 della L. n. 335/1995). È comunque possibile versare i contributi anche dopo la suddetta data, ossia entro il 22 agosto 2022 (essendo il 30 luglio 2022 sabato) con una maggiorazione del 0,4% a titolo di interessi.

Scadenze di pagamento

I predetti soggetti devono adempiere ai versamenti contributivi (per gli artigiani e commercianti si prendono in considerazione esclusivamente i redditi eccedenti il minimale imponibile) seguendo le medesime regole di "saldo e acconto" previste per il pagamento dell'Irpef e con le stesse scadenze previste dal fisco per i versamenti delle imposte sui redditi (rif [Modello Redditi PF 2022](#)).

VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI INPS ART/COM e GESTIONE SEPARATA		
	Artigiani commercianti	Liberi professioni INP
Entro il 30 giugno 2022 o il 22 agosto 2022 (*)	Saldo per anno di imposta 2021 (solo se a debito); Primo acconto per l'anno 2022;	Saldo per anno di imposta 2021 (20%); Primo acconto per l'anno 2022 (40%);
Entro il 30 novembre 2022	Secondo acconto 2022;	Secondo acconto 2022 (40%);
Entro il 30 giugno 2023 (salvo modifiche)	Saldo per anno di imposta 2022 (solo se a debito).	Saldo per anno di imposta 2022 (residuo);

(*) *Maggiorazione dello 0,40%.*

Determinazione dei contributi dovuti

Saldo anno precedente

Per effetto del metodo acconto-saldo per quanto riguarda il saldo dell'anno precedente, la somma da versare si differenzia - come descritto in tabella - a seconda se si tratti di artigiano, commerciante o libero professionista INPS.

Acconto anno successivo

Differente è il primo acconto 2022, in quanto si versano i contributi in anticipo su un reddito presunto (quello dell'anno 2022). In questo caso, così come nel secondo acconto, è possibile adottare due meccanismi di calcolo differenti:

- metodo storico, che è quello maggiormente utilizzato, si ha quando il contribuente versa l'importo contributivo sul reddito prodotto lo scorso anno;
- metodo previsionale, risulta estremamente utile laddove il contribuente presume di conseguire un reddito nel 2022 parecchio inferiore a quanto prodotto nel 2021, quindi versare un acconto più basso rispetto a quanto sarebbe dovuto utilizzando il metodo storico.

Gestione Separata (professionisti)

Il contributo alla Gestione separata o speciale INPS è calcolato applicando alla base imponibile le aliquote vigenti nell'anno di riferimento nei limiti del massimale previsto per l'anno stesso. Nelle seguenti tabelle si riepilogano dettagliatamente le aliquote contributive da applicare.

GESTIONE SEPARATA INPS				
	Aliquota gestione separata	Finanziamento prestazioni minori	ISCRO	Totale
Soggetti non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie	25%	0,72%	0,51%	26,23%
Soggetti titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria	24%	-	-	24%

V. [Circolare INPS n. 22 dell'8 febbraio 2022](#)

GESTIONE SPECIALE INPS		
	Artigiani	Commercianti
Titolari di qualunque età e coadiuvanti/coadiutori maggiori di 21 anni.	24%	24,4%
Coadiuvanti/coadiutori di età non superiore ai 21 anni	22,80%	23,2%

V. [Circolare INPS n. 17 del 9 febbraio 2021](#)

Per quanto concerne l'onere contributivo, esso è totalmente a carico dei soggetti stessi ed il versamento dei contributi deve essere eseguito tramite il modello F24 telematico.

Rateizzazione dei versamenti

Gli importi dovuti possono essere rateizzati alle seguenti condizioni:

- per **artigiani e commercianti** la rateazione può avere a oggetto esclusivamente i contributi dovuti sulla quota di reddito eccedente il minimale imponibile (16.243 euro per il 2022), con esclusione quindi dei contributi dovuti sul minimale predetto, ancorché risultanti a debito del contribuente nel Quadro RR in quanto non versati in tutto o in parte all'atto della compilazione del Modello REDDITI 2022;
- per i **liberi professionisti**, invece, la rateazione può essere effettuata sia sul contributo dovuto a saldo per l'anno d'imposta 2020 che sull'importo del primo acconto relativo ai contributi per l'anno 2022. Non può essere rateizzato, invece, il secondo acconto.

Lo studio provvederà al calcolo dei contributi INPS dovuti all'interno della determinazione delle imposte dovute contestualmente alla redazione della dichiarazione fiscale (740).